



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

<i>Progetto</i>	Rifacimento dorsale acquedottistica della Val Nure: Fasi 1-2-3. Tracciato in sponda Nure
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 152/2006
<i>ID Fascicolo</i>	7931
<i>Proponente</i>	IRETI S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 896 del 10 novembre 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 21/12/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 28/12/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 recante "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 datata 11 novembre 2022;

CONSIDERATO che sul progetto "Rifacimento dorsale acquedottistica della Val Nure: FASI 1-2-3 Tracciato in sponda Nure - Revisione 2021", la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha svolto la procedura di valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., conclusasi con la nota prot. MATTM-96575 del 10 settembre 2021, di comunicazione della necessità dello "[...] svolgimento di una adeguata valutazione ambientale attraverso, quantomeno, la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19, del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., con un'ottica estesa al complessivo progetto "Rifacimento della dorsale acquedottistica della Val Nure", già oggetto della procedura di screening conclusasi con il Decreto Direttoriale prot. MATTM-DEC-2020-44 del 30/03/2020, in considerazione della variazione degli elementi e delle condizioni che hanno portato all'esito del provvedimento precedentemente espresso [...]"

VISTA la nota del 27 dicembre 2021, acquisita al prot. MITE-5893 del 19 gennaio 2022, con cui IRETI S.p.A. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità

alla valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii per il progetto di fattibilità tecnico economica “Rifacimento dorsale acquedottistica della Val Nure: Fasi 1-2-3. Tracciato in sponda Nure”;

VISTA la nota prot. MITE-10366 del 28 gennaio 2022 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 l’ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che il progetto rientra nella tipologia di cui all’Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006, punto 2, lett. h): “modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi”;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 27 dicembre 2021;

CONSIDERATO che oggetto della istanza di verifica di assoggettabilità è il progetto di “Rifacimento dorsale acquedottistica della Val Nure: Fasi 1-2-3. Tracciato in sponda Nure”, da realizzarsi nei comuni di Ferriere, Farini e Bettola, Provincia di Piacenza;

CONSIDERATO che, in particolare, gli interventi in progetto costituiscono una modifica del tracciato (nella parte di tracciato localizzata nei Comuni di Ferriere, Farini e Bettola in Provincia di Piacenza) del progetto complessivo “Rifacimento dorsale acquedottistica della Val Nure nei tratti: Ponte Nano-Ponte Cantoniera, Ponte Farini-Ponte Cantoniera, Case Carnia-Bettola e rifacimento attraverso Nure a Ponte dell'Olio (tratto Torrano-Calero)” già oggetto di valutazione nella procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo n.152/2006 e s.m.i. (ID_VIP 4405) conclusa con il Decreto Direttoriale MATTM-DEC-2020-44 del 30 marzo 2020, reso sulla base del parere CTVA n. 3248 del 31 gennaio 2020, di non assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali. Il progetto prevede, suddivisa per Fasi, la sostituzione dei tronchi ammalorati e non dell’intera dorsale, tramite la posa di una nuova condotta seguendo un tracciato parallelo a quella esistente (la dorsale esistente ha una lunghezza complessiva, dal serbatoio di partenza Toni al serbatoio di arrivo Monte Santo, pari a circa 25 km) e si articola, quindi, in tre fasi:

- Fase 1 - da Nodo 1 (p.te Nano) a Nodo PK00 (p.te Cantoniera) nei Comuni di Ferriere e Farini;
- Fase 2 - da Nodo PK00 (p.te Cantoniera) a Nodo F074 nel Comune di Farini;
- Fase 3 - da Nodo T0 a Nodo T28 nel Comune di Bettola;

CONSIDERATO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla legge n. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non verrà realizzato all’interno di tali aree e pertanto non produrrà interferenze con le aree individuate;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto di cui trattasi;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, n. 896 del 10 novembre 2023, di cui alla nota del 18 dicembre

2023, acquisita al prot. MASE-208033 del 19 dicembre 2023, costituito da n. 21 (ventuno) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 896/2023, la Commissione tecnica ha richiamato la necessità che siano ottemperate le condizioni ambientali dettate con il precedente decreto direttoriale n. 3248/2020, per le parti progettuali non oggetto della presente valutazione tra le quali la numero 2;

CONSIDERATO inoltre che, con il citato parere n. 896/2023 la Commissione tecnica ha valutato che:

- “l’esito positivo della verifica di assoggettabilità a VIA consente la formulazione di prescrizioni, per corroborare la scelta minimalista effettuata” (Cons. St. 5379/2020);
- dette prescrizioni non rappresentano “un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di “sorveglianza ambientale”, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio”, in quanto circoscritte a: 1) atti procedurali (quali provvedimenti che dispongono la trasmissione di documentazione tra Enti ed Amministrazioni interessate alla realizzazione dell’opera); 2) mitigazioni e raccomandazioni cantieristiche utili anche al proponente in quanto assenti al livello progettuale sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA; 3) monitoraggi (prescrizioni che impongono il controllo dello stato in cui si trova l’ambiente rispetto alla situazione “ante operam”);

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 896 del 10 novembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza è determinata la non assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di “Rifacimento dorsale acquedottistica della Val Nure: Fasi 1-2-3. Tracciato in sponda Nure”, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2 del presente

provvedimento. Dovranno essere ottemperate le condizioni ambientali dettate con il parere n. 3248/2020, tra cui la n. 2 e quelle non già ricomprese nel predetto parere n. 896/2023.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere n. 896 del 10 novembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 3

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (<https://va.mite.gov.it/it-IT>), unitamente al parere n. 896 del 10 novembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato a IRETI S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Emilia Romagna, la quale provvederà a comunicarne gli esiti alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)